



Consiglio Regionale della Campania
Commissione Consiliare Speciale
per il controllo delle bonifiche ambientali e i siti di
smaltimento rifiuti ed ecomafie, riutilizzo dei beni confiscati

30/11/2010
Appunto di V.M.M.
C.R. 29/10/10
A. Jit

ORDINE DEI

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2010.0026311/A

Del 18/10/2010 09:36:40

Da CR A SEROC

Il Consiglio regionale della Campania

Considerato che

- Da anni, quotidianamente, lungo molti assi viari della Campania, e principalmente lungo il cosiddetto "Asse Mediano" si verifica lo sversamento illecito di rifiuti, spesso pericolosi, che può essere annoverato all'interno del c.d. fenomeno delle "ecomafie";
- Allo sversamento segue quasi sempre l'incendio dei rifiuti sversati dando vita a fenomeni di roghi tossici visibili anche a decine chilometri di distanza;
- Tali roghi determinano, come certificato da numerosi studi scientifici, e finanche da uno commissionato dalla Protezione Civile, un gravissimo rischio reale per la salute della popolazione, e sembrano avere correlazione diretta con l'aumento dell'incidenza tumorale in molte aree della provincia casertana e quella a nord di Napoli maggiormente interessate dal fenomeno;
- I roghi inoltre producono enormi disagi per l'odore prodotto e per il pericolo arrecato alla normale viabilità;
- Negli ultimi mesi le attività legate ai roghi tossici sembrano essersi intensificate ed estese coinvolgendo un territorio sempre più vasto che raggiungendo la Periferia Nord del Comune di Napoli, realizzandosi spesso all'interno di campi ROM e determinando sempre maggiori rischi anche per l'ordine pubblico;
- Nelle attività di sversamento e in quelle di incendio, le autorità competenti hanno più volte accertato il coinvolgimento della criminalità organizzata che realizza attraverso la partecipazione alle attività eco mafiose uno dei suoi principali business economici.

Preso atto che

- Esistono sul fenomeno numerose documentazioni, anche filmiche, tra le quali si segnalano innanzitutto quelle prodotte da anni dall'associazione Legambiente Campania e dal gruppo di cittadini "La terra dei fuochi", protagonisti di numerose denunce e di una quotidiana e continua attività di cittadinanza attiva a difesa del territorio;
- Sulla vicenda dei roghi tossici si sono susseguiti tavoli tecnici e riunioni che hanno coinvolto anche le Prefetture, dove più volte è stata sollecitata la necessità di avere un coordinamento tra istituzioni interessate e forze dell'ordine per garantire attività di monitoraggio, prevenzione e repressione del fenomeno;
- I sindaci ed i consigli comunali dei territori coinvolti, anche all'interno di audizioni svolte presso la commissione regionale sulle ecomafie, hanno più volte richiamato l'impossibilità di far fronte con le proprie sole forze al fenomeno ed hanno più volte sollecitato il coinvolgimento fattivo della Regione;

Mod 1
Sen. Op. Com. h.
N. 220/4 19/10/10

